

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 3 (tre) posti di operatore qualificato a tempo pieno e indeterminato - Area A, posizione A2

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esonero dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto l'art. 11, comma 7, della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto l'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

In esecuzione delle delibere del 26/06/2014 e del 25/09/2014 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano (in seguito denominato *Consiglio dell'Ordine*).

Art. 1 (Numero posti a concorso)

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 3 (tre) posti di operatore qualificato a tempo pieno e indeterminato, Area A, Posizione A2, presso gli Uffici dell'Ordine degli Avvocati di Milano (di seguito denominato *Amministrazione*).

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto enti pubblici non economici e dagli accordi aziendali.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- 3) idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche del posto messo a concorso, fermo restando che il vincitore sarà sottoposto alla visita medica preventiva ai sensi dell'art. 41 del D. lgs. 81/2008;
- 4) assolvimento dell'obbligo scolastico;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, il Consiglio dell'Ordine può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relative graduatorie finali.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione – da redigere in base allo schema allegato al presente bando – i candidati, sotto propria responsabilità (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e tenuto conto delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare:

- a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, e del codice di avviamento postale; recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica; eventuale diverso recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso. A tal fine il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale variazione del recapito, fermo restando che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- b) la cittadinanza;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- e) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

- f) di possedere l' idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche del posto messo a concorso;
- g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza nella nomina, posseduti sulla base della normativa vigente;
- i) di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, o in copia semplice con dichiarazione di conformità in originale, i seguenti documenti:

- Titolo scolastico conseguito;
- Curriculum vitae;

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

- Tutte le certificazioni e/o i titoli di studio, culturali, di servizio o altri, ritenuti utili ai fini della valutazione per titoli e della formazione della graduatoria. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio e culturali (corsi, etc.) deve risultare chiaramente indicata la durata degli stessi;

- I documenti comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione. Ove non allegati o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti agli effetti del concorso.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura concorsuale e della valutazione dei titoli, si precisa che:

- Possono essere **autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000** (anche mediante dichiarazione prodotta nella domanda di ammissione):
 - Titoli di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
 - Iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
 - Abilitazione all'esercizio professionale;
 - Iscrizione agli albi professionali;
 - Titoli che conferiscono diritti di precedenza in graduatoria;
 - Posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al DPR 237/64 così come modificato dall'art. 22 L. 958/1986.
- Possono essere comprovati mediante **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000** (anche mediante modello allegato al bando):
 - Fatti e stati personali **non** compresi nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende);
 - La conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.
- Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:
 - Dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

- Esplicita indicazione della consapevolezza “delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci” e “della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere”;
- Indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l’esatta denominazione dell’Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l’esatta qualifica riportata; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l’ente che ha rilasciato l’eventuale punteggio);
- La dichiarazione di aver preso visione dell’informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nel presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell’art. 37 del DPR 445/2000 non sono soggetti all’imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L’omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente Art.4) o dell’auto-certificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta **costituiscono motivo di esclusione dal concorso.**

L’Amministrazione si riserva – ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000 – di verificare la veridicità e l’autenticità delle attestazioni prodotte e di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Dopo il giudizio di ammissione, le domande di partecipazione al concorso verranno trasmesse all'apposita Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli, per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito.

Ai candidati non ammessi per difetto dei requisiti, viene comunicata l'esclusione per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La domanda di ammissione al concorso deve recare in calce la firma del candidato, la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica.

Alla domanda il candidato deve allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 5 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

Entro il termine perentorio di **trenta giorni** decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", a pena di esclusione, le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, all'*Ordine degli Avvocati di Milano, c/o Palazzo di Giustizia - Via Freguglia, n. 1 - 20122 MILANO*.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite entro il termine suddetto. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. In ogni caso le domande spedite con raccomandata postale con avviso di ricevuta si intendono valide solo se pervenute entro il 15° giorno dal termine perentorio di cui sopra.

Le domande non redatte o non inviate con le modalità o nei termini di cui al presente articolo sono considerate irricevibili.

Art. 6 (Quota di riserva volontari FF.AA. – D.Lgs. 66/2010)

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Art. 7 (Prove d'esame)

Le **prove d'esame** consistono in una:

Prova pratica: volta all'accertamento della conoscenza ad un livello avanzato dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche con riferimento alle possibilità offerte dalle più recenti innovazioni tecnologiche, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa e la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici e delle macchine ausiliarie.

Prova orale: verterà su argomenti di cultura generale, su nozioni in materia di Ordinamento giudiziario e di Ordinamento professionale forense, con specifico riguardo alle competenze dei Consigli degli Ordini degli Avvocati.

Le comunicazioni relative al **calendario** e al luogo di svolgimento della **prova pratica** sono spedite ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma **almeno quindici giorni prima** della prova stessa.

Le comunicazioni relative alla data e al luogo di svolgimento della **prova orale** sono spedite ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma **almeno venti giorni prima** del giorno in cui è prevista la prova stessa.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione del voto riportato nella prova pratica.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui sopra comporta l'**esclusione per rinuncia** dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 8 (Punteggi delle prove e valutazione dei titoli)

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** per ciascuna delle due prove previste.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella **prova pratica** una votazione di almeno **21/30 punti**.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

La comunicazione della mancata ammissione alla prova orale sarà fatta con telegramma da parte della Commissione Esaminatrice.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in **punti 10**, così distribuiti:

a) titoli di studio diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (20%):

2,00 punteggio massimo;

b) titoli di servizio (50%): **5,00** punteggio massimo;

- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: fino a **1 punto**;
- il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero;
- il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari (30%): **3,00** punteggio massimo;

- per corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: **0,5 punti** per ogni attestato di corso.

La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale viene formulata la graduatoria di merito.

Art. 9 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del DPR 487/1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di diciotto mesi**.

La stessa viene esposta nella bacheca dell'Amministrazione e sul sito internet www.ordineavvocatimilano.it. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Art. 10 (Nomina vincitori e adempimenti)

Mediante raccomandata con avviso di ricevimento vengono comunicati a ciascun vincitore la nomina e la data in cui prendere servizio.

I vincitori della selezione sono invitati a presentare, **entro dieci giorni** dalla data di ricezione della predetta comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione alla selezione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione, ossia carta d'identità e codice fiscale, ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine ciascun vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, devono presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

La non presentazione da parte dei vincitori entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione viene acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a **mesi due**.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. E' annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o di-

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

sciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12 (Termine della procedura concorsuale)

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per legge ai sensi dell'art. 11 co.5 del DPR. n. 487/1994.

Art.13 (Restituzione documentazione)

I candidati NON utilmente collocati in graduatoria dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata all'Amministrazione **entro sessanta giorni** dalla notifica dell'avvenuta approvazione della graduatoria.

Trascorso il citato termine, l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

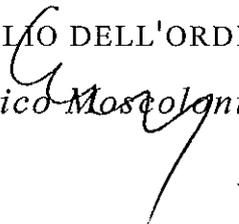
Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge.

Milano, 25/09/2014

IL SEGRETARIO

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. Enrico Moscoloni



IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. Paolo Giuggioli

